



**CIRCOLARE N. 112**  
**10 DICEMBRE 2019**

**“PARTA LA TRATTATIVA PER DEFINIRE UN ACCORDO  
QUADRO”**

**Barbagallo: “Per rinnovare i contratti del pubblico  
impiego serve 1 miliardo in più”**



**Pubblico\_Impiego.**

**Primo incontro, oggi, a Palazzo Chigi, in vista dell’apertura del confronto per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Presenti, tra gli altri, il Premier, Giuseppe Conte, il ministro dell’Economia, Roberto Gualtieri, la ministra della Funzione Pubblica, Fabiana Dadone. I Segretari generali della Uil, Carmelo Barbagallo, della Cisl, Annamaria Furlan, e della Cgil, Maurizio Landini, hanno guidato le tre delegazioni sindacali.**

**“La trattativa – ha dichiarato Barbagallo - dovrebbe condurre a un accordo quadro in cui inserire le parti normative ed economiche. Abbiamo apprezzato l’impegno del Governo, ma oggi le risorse sono ancora insufficienti, per noi ci vuole 1 miliardo in più. Nella precedente tornata contrattuale abbiamo dovuto agire su due finanziarie, si può fare lo stesso anche questa volta. Bisogna che si colleghino con la realtà – ha proseguito il leader della Uil – si stanno rinnovando contratti con 120-130 euro di aumento: si regolassero anche per il pubblico impiego. Il più grande datore di lavoro del Paese, lo Stato, non sia più avaro dei privati”.**

**Barbagallo ha poi ricordato che esistono alcuni capitoli su cui agire in tempi rapidi: “L’elemento perequativo va fatto subito. Inoltre, i lavoratori del pubblico impiego devono pagarsi la malattia e questa è una lesione di un diritto fondamentale che va sanata. Noi - ha concluso il Segretario della Uil - siamo disponibili a dare una mano, se da parte del Governo c’è la presa d’atto che bisogna cambiare le cose”.**

**Roma, 9 dicembre 2019**